

Suevia, e Carintia aveano chiusi con gente armata i passi, per li quali si cala in Italia, egli colla Moglie *Berta*, e col picciolo Figliuolo *Corrado*, accompagnato da pochi, prese il cammino della Borgogna, (a) e celebrò il santo Natale in Besanzone. Continuando poscia il viaggio, *quum in locum, qui Civis dicitur, venisset, obviam habuit Socrum suam* (cioè *Adelaide* Marchesana di Susa) *filiumque ejus Amedeum nomine, quorum in illis regionibus & autoritas clarissima & possessiones amplissimæ, & nomen celeberrimum erat*. Non saprei dire, se qui si parli della Terra di Civasco. Fu onorevolmente ricevuto da essi Arrigo IV. ma se volle continuare il viaggio, gli convenne conceder loro cinque Vescovati d'Italia, contigui a i loro Stati: senza di che non voleano lasciarlo passare. Parve ciò duro al Re, ma i suoi interessi più premurosi il fecero cedere a tali istanze. Il Guichenone (b) pretende, che questi Vescovati fossero in Borgogna; e forse il *Bugey*. Ma Lambert^o chiaramente scrive *quinque Italiae Episcopatus*. Talmente era in questi tempi cresciuta la fama e potenza di *Roberto Guiscardo* Duca di Puglia, Calabria, e Sicilia, che *Michele* Duca Imperadore d'Oriente concertò di avere una di lui Figliuola per Moglie di *Costantino* Duca Porfirogenito Augusto suo Figliuolo, e Collega nell'Imperio. Giovanni Zonara attesta (c), che la Figliuola fu condotta a Costantinopoli, e secondo l'uso de' Greci le fu posto il nome di *Elena*. Lupo Protospata (d) nota anch'egli sotto l'Anno presente le suddette Nozze. Ed aggiugne, che *Ruggieri* Conte di Sicilia e Fratello d'esso *Roberto*, fece prigioniero un Nipote del Re d'Africa, che era venuto in Sicilia a Mazzara Comandante di cento cinquanta legni. Ma questa sarà l'impresa medesima, che il Malaterra (e) mette sotto l'Anno precedente, e per conseguente potrebbe anche essere accaduto il Matrimonio nobilissimo della Figliuola di *Roberto Guiscardo* in esso Anno. Resto io in dubbio, se in questi tempi il medesimo *Roberto* facesse l'impresa di Salerno, come vuole *Romoaldo* Salernitano (f), o pure nel seguente, dove ne parleremo. In Sicilia avea lasciato esso Conte *Ruggieri* per suo Luogotenente *Ugo* di Gircea, Marito di una sua Figliuola bastarda. Questi voglioso di segnalarsi con qualche bella impresa, benchè ne avesse un divieto dal Conte, insieme con *Giordano* Figliuolo anch'esso illegittimo d'esso *Ruggieri*, diede addosso a *Benavert* Saraceno Governatore di Siracusa. Ma caduto in una imboscata vi lasciò la vita co' suoi, e *Giordano* appena si salvò con pochi. Affrettò per questa disavventura il Conte

(a) Lambert.
Scafnaburg.
in Chronico

(b) Guiche-
non Histo-
re de la Mais-
on de Savoye
Tom. I.

(c) Zonaras
Annal. T. 2.
pag. 288.
Guillielm.
Apulus c. 3.
Malaterra
lib. 3. c. 13.

(d) Lupus
Protospata
in Chronico.
(e) Malaterra
lib. 3.

(f) Romual-
dus Salernit.
in Chr. T. 7.
Rer. Italic.
Malaterra
lib. 3. c. 104